

PUNTO N. 2 - “Riconoscimento interesse pubblico ed approvazione della proposta di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, tra il Comune di Rovigo e la ditta Casa di Cura Privata Città di Rovigo Srl, ai fini del recepimento dello stesso accordo all'interno della nona variante parziale al piano degli interventi relativa al centro storico del capoluogo”.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Procediamo con il secondo punto dell'ordine del giorno “Riconoscimento interesse pubblico ed approvazione della proposta di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004, tra il Comune di Rovigo e la ditta Casa di Cura Privata Città di Rovigo Srl, ai fini del recepimento dello stesso accordo all'interno della nona variante parziale al piano degli interventi relativa al centro storico del capoluogo”. Prego Assessore Cattozzo.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie Presidente. I termini di questo accordo sono volti alla proposta da parte appunto dell'ex Caso di Cura Policlinico di Rovigo di andare a fare un intervento di riqualificazione che va a recuperare un'area di fatto in stato di degrado. L'area è quella appunto nota sita tra Via Sichirolo e Via Pascoli. La proposta prevede l'integrale demolizione degli edifici insistenti nei mappali 535 e 221 e la successiva ricostruzione per una volumetria massima pari a 14.000 metri cubi, inferiore all'attuale volume tre esistente che è pari invece a 16.800 metri cubi.

I nuovi edifici avranno destinazione ad uso residenziale, saranno adeguati agli attuali standard qualitativi, architettonici, energetici, tecnologici e di sicurezza, nonché tutela della disabilità.

La proposta prevederà altresì la realizzazione delle dotazioni a parcheggio pubblico di uso pubblico, che sono previsti appunto come standard dalla legge, in funzione appunto del nuovo carico urbanistico introdotto, e verrà monetizzata invece la quantità di standard primari riservata a verde pubblico perché non ci sono gli spazi per poterlo realizzare.

Il contributo straordinario che risulta da questo accordo è pari a complessivi 19.620,49 euro, che verrà corrisposto mediante appunto monetizzazione.

Ovviamente, come in tutti gli accordi, anche in questo caso la ditta ha già provveduto a fare il passaggio notarile con l'atto unilaterale d'obbligo e al deposito cauzionale della somma di pari importo del contributo previsto.

In Commissione la delibera è passata con 5 voti favorevoli e 2 astenuti. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Assessore. Anche su questa delibera è stato presentato un emendamento a firma dei colleghi Aretusini, Moretto e Rizzato. Se vogliono presentarlo, prego. Consigliere Aretusini, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. L'emendamento è molto semplice, nel senso che chiediamo che l'importo destinato alla realizzazione delle opere, che rimanga nell'ambito del centro storico. E' molto semplice. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Il parere tecnico, se vuole esprimerlo Ingegnere Ravagnani.

Ing. RAVAGNANI FABRIZIO – Istruttore Tecnico:

Il parere tecnico è favorevole in quanto l'articolo 16, comma 4, lettera d) del DPR 380/2001, prevede espressamente che, in caso di versamento finanziario, questo sia vincolato ad uno specifico centro di costo per la creazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade

l'intervento. Quindi la stessa legge prevede che l'importo incassato quale contributo straordinario sia utilizzato nell'ambito, nel contesto dove ricade l'intervento, quindi in questo caso nel centro storico.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Ci sono interventi sull'emendamento? Azzalin e poi Maniezzo.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Diamo un parere è favorevole. Tuttavia considero l'emendamento, alla luce anche di quanto detto, alquanto pleonastico e quindi vabbè, un voto in più non fa male.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazi Consigliere. Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Se dobbiamo chiudere l'emendamento, perché volevo fare una domanda sulla delibera, quindi se vogliamo chiudere l'emendamento, poi intervengo. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Ci sono altri interventi sull'emendamento? Ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento? No. Non essendoci dichiarazioni di voto, prego Segretario, procediamo alla votazione sull'emendamento.

Scusate, gli scrutatori li avevamo nominati, adesso li dobbiamo rifare. Manca la Consigliera Magon, che propongo di sostituire con il Consigliere Andretto. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

L'emendamento è approvato con 20 voti a favore, all'unanimità.

Procediamo allora alla discussione sul testo della delibera. Ci sono interventi? Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Sempre per il fatto appunto che, non essendoci un'istruttoria, il Policlinico è una struttura particolare, perché è una struttura comunque sanitaria. In quanto struttura sanitaria comunque ricade fuori dai canoni standard e, se non erro, la procedura richiederebbe per tutte le valutazioni del caso

che ci vorrebbe un tecnico specializzato che dovrebbe essere pagato dalla parte ma nominato dal Comune. E' stata fatta questa cosa? Chiedo. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Ci sono altri interventi sulla delibera? Chiedo se ci sono altri interventi per potere consentire all'Ingegnere Ravagnani di rispondere a eventuali altri quesiti. Rizzato ha chiesto, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie Presidente. Sicuramente, come è stato detto anche in Commissione, questo accordo pubblico privato va a riqualificare una zona importante del centro storico, una zona che attualmente è abbandonata da qualche anno, quindi sicuramente è positivo; è positivo che sia passato l'emendamento anche se, come diceva il Funzionario, già la normativa prevede che ci sia la monetizzazione con una destinazione ben specifica. Noi avevamo voluto presentare questo emendamento per renderlo ancora più plastico e scriverlo nero su bianco, quindi per rafforzare ancora di più questa volontà di natura tecnica, ma soprattutto amministrativa politica.

Si spera che in quest'area ci possa essere quindi sviluppo, una rigenerazione urbana, e soprattutto attenzione per quello che riguarda tutta la parte dei parcheggi piuttosto che della sicurezza stradale della zona. Quindi un intervento che va sicuramente a migliorare una porzione del centro storico attualmente abbandonata, quindi da parte nostra non c'è una preclusione totale a questo intervento, però vorremmo capire da un punto di vista tecnico, appunto se quello che il collega Maniezzo ha sostenuto e sostiene sia corretto oppure no. Quindi vorremmo anche noi avere delucidazioni da parte dell'ufficio tecnico. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Mi pare che non ce ne sono. Quindi Ingegnere Ravagnani, prego.

Ing. RAVAGNANI FABRIZIO – Istruttore Tecnico:

Il calcolo del contributo straordinario è uno degli elaborati che fanno parte dell'accordo e che vengono prodotti dal tecnico incaricato dal proponente, e viene poi verificato dall'ufficio tecnico comunale. Quindi non c'è un tecnico esterno terzo che produce questo calcolo, ma lo fa il tecnico incaricato, che poi viene verificato dagli uffici.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Intanto ringrazio l'Ingegnere Ravagnani per la risposta, quindi l'Ingegnere Ravagnani mi sta praticamente dicendo che, anche pur essendo una struttura comunque che risulta esterna alle liste delle strutture standard, essendo comunque una struttura di carattere sanitario, basta l'intervento esclusivo del professionista di parte che fa un calcolo e gli uffici ratificano questo calcolo. Giusto? Benissimo. A me risultava diverso, grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Ingegnere prego.

Ing. RAVAGNANI FABRIZIO – Istruttore Tecnico:

Spiego qualcosa di più del calcolo. Praticamente il calcolo del contributo straordinario è dato dalla differenza tra il valore finale dell'area, che nel nostro caso è l'area edificabile che si otterrà, il valore iniziale dell'area ed i costi per arrivare all'intervento. Il valore iniziale dell'area è stimato sulla base

di valori OMI, quindi che sono pubblicate dall'Agenzia delle Entrate. Tenendo conto del fatto che il fabbricato è fatiscente, quindi moltiplicando per un coefficiente riduttivo che è di fatto standard. Il valore finale invece non è altro che il valore ai fini IMU previsto dalle tabelle del Comune. Quindi il calcolo, seppur complesso, si rifà a parametri standard tra virgolette. Ovviamente il tecnico ha fatto anche una stima di quelli che saranno i costi delle opere di urbanizzazione la stima ovviamente è sommaria perché non c'è un progetto esecutivo, che ci sarà in sede di PUA.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Ingegnere. Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Intanto sempre ringrazio il Funzionario. Lei ha giustamente nominato le tabelle, ma appunto era su quello che io vertevo perché, ad esempio anche i supermercati, che sono comunque strutture particolari come le strutture mediche, se non erro mi sembra di avere letto, adesso non ce l'ho qui sotto mano purtroppo che, appunto la procedura prevede che in quei casi li specifici ci debba essere, proprio per un equilibrio e per essere più imparziali possibili, certo le spese a carico del proponente e un tecnico abilitato, ma il tecnico abilitato deve essere nominato dal Comune. Solo questo io contesto. Se lei mi dice che non è previsto da nessuna parte questa cosa qua, allora mi taccio, devo aver letto male.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Prego Ingegnere Ravagnani.

Ing. RAVAGNANI FABRIZIO – Istruttore Tecnico:

Confermo che non è previsto. Il calcolo del contributo straordinario lo esegue il tecnico incaricato dalla ditta, perché fa parte degli elaborati del progetto, quindi non è necessario che sia un tecnico terzo nominato dal Comune.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Mi pare che abbiamo chiarito anche questo punto. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io ringrazio l'Ingegnere Ravagnani, però su questa operazione il Comune porta a casa 19.000 euro circa. Se devo pensare alla riqualificazione di quest'area, che è fondamentale per la città, ed è soprattutto centrale, parliamo di un'area in centro storico, dove nasceranno appartamenti anche con cifre importanti, perché immaginiamo l'area è centrale, siamo in centro storico, del valore di questi appartamenti io mi aspetterei che ci fossero dei conteggi da parte del Comune, cioè che il Comune, come diceva il collega, avesse nominato un tecnico appunto per avere il massimo della chiarezza rispetto a questa operazione, perché 19.000 euro, parliamoci chiaro, su questa operazione sono davvero nulla, cioè il Comune in questo caso, certamente riqualifichiamo un'area centrale della città, però se dobbiamo immaginare a quello che può essere il valore successivo di questi appartamenti, di questo immobile riqualificato, mi aspetto che ci sia un calcolo asseverato da parte dei nostri tecnici, oppure di un tecnico incaricato del Comune, che ci dia appunto.... Vedo che parlano tra di loro, si stanno consultando probabilmente l'Assessore e Ravagnani, però come Consiglieri comunali non possiamo affidarci ai calcoli, come dice il tecnico, che sono stati fatti dalla ditta proponente. Ci dovremo affidare a un nostro tecnico che assevera questi conteggi, su un'operazione così importante. Proprio il valore, 19.000 euro, su un'operazione così importante, appartamenti che hanno un valore di centinaia di migliaia di euro per la città, quindi un investimento importantissimo che stanno facendo.

Quindi non nasce a caso, signor Segretario, la richiesta che ha fatto il Consigliere Maniezzo, cioè c'è una necessità di maggiore chiarezza e dell'applicazione puntuale del Regolamento su questa fase, cioè l'istruttoria era fondamentale per i Consiglieri per avere contezza di questi conteggi, per avere contezza anche del valore e dell'investimento che stiamo facendo e soprattutto di quello che il Comune porta a casa, in questo caso 19.000 euro... Nulla praticamente.

Quindi qua abbiamo bisogno di maggiore chiarezza. Ci perdoni, ma come Consiglieri comunali ci stiamo assumendo una responsabilità. Qualcuno magari domani potrà dire "Ma che cosa hanno votato quel giorno?", poi magari interviene la Corte dei Conti e ci sono insomma delle ripercussioni. Sappiamo che la Corte dei Conti certe cose poi magari le va a guardare e 19.000 euro su questa operazione in centro storico, con un valore enorme di questi appartamenti, diventa veramente poco.

Capiamo che oggi c'è un costo delle materie prime che è lievitato in maniera esponenziale, però immaginiamo solo che questa operazione venga fatta tra due anni, quando i costi torneranno magari a valori accettabili, capite che diventa veramente insostenibile per le casse comunali: 19.000 euro. Consiglieri di maggioranza, 19.000 euro portiamo a casa. Nulla.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. La parola al Consigliere Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Io non voglio andare con la memoria, caro collega, alla vicenda triste dell'approvazione dei PIRUEA in quest'aula in una nottata da parte di forze a lei vicine. Lasciamo stare quell'asseverazione proprio.... Siamo ancora a fare i conti oggi. Comunque quella è un'altra questione, ma la voglio dire perchè da quale pulpito si pongono dei dubbi.

Detto questo, c'è stata una Commissione, ed è in Commissione che vanno anche sviscerati alcuni aspetti di questa natura. Mi pare che ci sia stato un voto di astensione da parte della minoranza, di approvazione da parte della maggioranza, e mi pare che non sia venuta fuori nessuna osservazione.

Mi pare altresì invece che sia un approccio alquanto capzioso, collega, rispetto a queste vicende, perchè da un lato abbiamo l'approvazione, abbiamo l'intervento che è una riqualificazione in sé. Poi dopo gli uffici, mi pare di aver sentito che hanno verificato, e sta lì la cosa. Per cui dobbiamo anche un po' metterci d'accordo, collega.

Quindi su questa questione capisco le prove ostruzionistiche che state facendo, però è un po' tardi oramai perchè, vostro malgrado, abbiamo amministrato cinque anni, perchè poi manca poco al compimento dei cinque anni, e già questo è un risultato, già questo è un risultato per la città. Quindi da questo punto di vista mi pare che le cose siano fatte bene e il voto è favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere. Consigliere Andretto, prego.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Appunto in Commissione era stata molto chiara almeno la disanima per cui vengono calcolati questi oneri straordinari, perchè è stata posta anche lì la questione, e di fatto non è che il tecnico privato abbia fatto il calcolo come ha voluto. Ha seguito delle regole che sono state approvate dal Comune, e quindi loro hanno fatto il calcolo, e questo è stato detto e ribadito in Commissione; dopodiché gli uffici non hanno fatto altro che asseverare e verificare, quindi l'Amministrazione ha verificato che il calcolo fosse giusto. Dopo se c'è la percezione che siccome il privato è la Casa di Cura e quindi 19.000 euro è un ticket, per capirci, questa è una percezione che possiamo avere noi, che ci può dar fastidio personalmente, ma la questione sul calcolo non è fatto da un privato. Quindi ha seguito delle regole, e anche questo in Commissione è stato sviscerato ed affrontato, e mi sembrava anche ben capito da tutti. Quindi ribadisco la correttezza.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Andretto. Prego Consigliere.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Il Consigliere Andretto dice “No, il calcolo non è stato fatto dal privato”. Il calcolo è stato fatto dal privato. Quello che chiediamo noi molto semplicemente è un'istruttoria sul calcolo da parte degli uffici. E' un conteggio interno al Comune, asseverato dai nostri tecnici o da un tecnico nominato esterno, come prevede il Regolamento, detto prima dal Consigliere Maniezzo, che asseveri che la cifra che il Comune va, questi 19.000 euro, è corretta. Quindi non chiediamo nient'altro, non mettiamo in dubbio la validità di questa operazione, ma chiediamo maggiore sicurezza per il voto e per essere più trasparenti nel voto.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie Presidente. Forse non ho capito bene, perché a questo punto non capisco di nuovo la questione. Mi sembra che ci sia il controllo da parte del Comune del calcolo, l'ha detto tre volte. O capisco male io, allora ripetetemelo, perché si continua a dire che c'è un controllo del Comune. Ma il calcolo ha dei parametri per legge non comunali, ma è espletato mi sembra IMU, valore dell'Agenzia delle Entrate, che vengono verificate dal Comune. Dopodiché tutti possiamo avere il nostro pensiero sui 19.000 euro però, o cambiamo le leggi, andiamo in Parlamento e mettiamo che le leggi siano diverse e che comunque, quando c'è un valore così, ci va un surplus. Però se il calcolo è nei termini di legge attuali, se il tecnico per tre volte conferma che il Comune ha verificato la correttezza del calcolo, quindi questa è già un'asseverazione da parte del Comune, cioè o io capito male perché qua si continua a ripetere le stesse cose, oppure non ho capito in che direzione stiamo andando. Poi ripeto, potremmo dire che 19.000 euro sono pochi, sì, tutti lo possiamo dire, ma quante volte ci sono delle leggi in cui si paga troppo o si paga poco e le riteniamo ingiuste? Però non per questo ci esimiamo ad ottemperare a ciò che è previsto. Possiamo solo fare una lamentela, un'osservazione anche a livello politico, ma se non ci sono altri strumenti, ed è questa la mia ultima domanda per finire il discorso, ma voglio essere non solo pleonastico, proprio voglio essere ripetitivo: ma se non ci sono altri strumenti che possono prevedere un aumento di tale importo, ecco l'ultima domanda che spero che sia quella definitiva, mi scusi Ingegnere, ma a questo punto bisogna chiudere questa faccenda: se non ci sono altri strumenti dati dal Regolamento comunale, delle leggi che possono prevedere un aumento di quella cifra e quindi non è possibile aumentarla, a questo punto, se è l'unica cifra possibile, questa è e questa rimane. Vorrei quest'ultima risposta per chiudere ogni perplessità, visto che si ripetono le cose all'infinito qui. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. Prego Consigliere Maniezzo.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Io ho ascoltato il dibattito. Semplicemente volevo solamente dire che io non contesto minimamente la cifra che è stata asseverata dai nostri uffici, ci mancherebbe altro. Sono certo che comunque tutto sia stato fatto in forza di legge. Capisco anche il punto di vista del collega Aretusini, come capisco anche il punto di vista del collega Rossini, ma vedete, tutta questa discussione non sarebbe mai avvenuta se i documenti che avete proposto alla Giunta per arrivare alla delibera fossero stati dati anche ai Consiglieri, semplicemente, perché se la Giunta comunque è arrivata a una delibera su dei documenti, chiamiamoli istruttoria, non capisco perché non siano stati forniti ai Consiglieri. Tutto qua. Se li fornivate, eravamo tutti felici e contenti....

(Voce incomprensibile dall'Aula)

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Un pacco così, dipende, non lo so, potevate fornirli, così guardavamo tutto, eravamo tutti felici e contenti, e magari passava tutto senza neanche un'interrogazione. Solo questo io mi riservo. Sarebbe stato anche più facile, anziché arroccare un'interpretazione forzata come quella che ha fatto il Segretario Generale, sarebbe stato più facile alla mia richiesta ancora circa 15 giorni fa, di dare, anche se era un malloppone così, di gestirlo, di mandarlo via mail, dove sarebbe stato un problema nostro o vostro leggere tutta l'istruttoria, se avete voglia. Non capisco perché questo non sia stato fatto, ammesso che questa istruttoria ci sia.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Maniezzo. Se non ci sono altri interventi, darei la parola all'Assessore Cattozzo.

CATTOZZO LUISA – Assessore:

Grazie. Solo per un inciso e per rispondere anche alla domanda del Consigliere Rossini. In effetti sì, il Consiglio ha una precisa responsabilità, lo ha fatto nel 2020, come già citato anche nelle altre proposte di delibere, la n. 98 dal 29 dicembre 2020: questo Comune, questo Consiglio ha approvato il metodo proprio, quindi i criteri di calcolo del contributo straordinario. Ricordo che per legge, ed era stato esposto in quest'Aula, per legge vengono definiti dei parametri minimi di contributo straordinario che sono il 50% che è a carico del proponente e il 50% a carico dell'Amministrazione Comunale. Nulla vieta ad un'Amministrazione di poter intervenire su questo rapporto e quindi per quote percentuali per andare ad aggravare, se lo ritiene opportuno, quello che è il contributo in carico al proponente di un accordo e quello che invece rimane a beneficio dell'Amministrazione.

Il Consiglio in quella sede ha ritenuto di mantenere il minimo previsto per legge ma, volendo, uno può intervenire attraverso questo istituto che è appunto una delibera di Consiglio che va a ridefinire eventualmente questo parametro, oltre ai criteri tecnici oggettivi che vengono applicati dai tecnici proponenti, sottoposti all'istruttoria del Comune, e che vengono asseverati con il parere del Dirigente della struttura.

Lascerei, se mi consentite un secondo, la parola di nuovo all'Ingegnere Ravagnani, perché spiega perché arriviamo a 19.000 euro, perché c'è un valore di partenza e un valore di arrivo e quindi, sulla base di questo, potrà essere un po' più chiara la questione rispetto al valore di partenza, che evidentemente è alto, per arrivare poi a definire un contributo di 19.000 euro.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Prego Ingegnere Ravagnani.

Ing. RAVAGNANI FABRIZIO – Istruttore Tecnico:

Noi, per arrivare a questo calcolo, abbiamo fatto diversi incontri con il tecnico incaricato della ditta, dove abbiamo visto e rivisto più volte tutti i conteggi assieme. Il fatto che la cifra sia apparentemente bassa è dovuta al fatto che il terreno ad oggi ha una sua potenzialità edificatori, non partiamo da una zona agricola. Partiamo da una zona per servizi che ha già un suo valore. L'incremento di valore in questo caso è modesto, ma noi non dobbiamo tener conto di quello che potrebbe essere l'utile per costruire in sé gli alloggi. Ma quello che noi dobbiamo guardare è quello che il Comune dà come aumento di valore. Quindi la differenza da zona per servizi a zona residenziale.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie. Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Grazie. Ringrazio l'Ingegnere Ravagnani. Quindi ci sono stati diversi incontri da parte del Comune con la ditta, con il tecnico della ditta. Volevamo capire: ci sono dei verbali di questi incontri che si possono consultare, visto che ce ne sono di diversi, oppure no? Perché avere dei verbali di confronto, capiamo che appunto che sarà residenziale, quindi per poter consultare e capire quali sono stati gli argomenti discussi. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Aretusini.

Ing. RAVAGNANI FABRIZIO – Istruttore Tecnico:

No, non ci sono verbali. Gli incontri erano incontri puramente tecnici per visionare propri i conteggi in è, quindi proprio la volumetria, i valori di partenza, le tabelle. Il conteggio in sé, niente di particolare. Ci sono i protocolli della ditta, che ha mandato le prime proposte, e poi le varie integrazioni man mano che valutavano e correggevano di per sé quella che era la proposta.

Ovviamente il calcolo del contributo straordinario si modifica se si modifica la proposta di progetto. La ditta stessa ha più volte poi corretto anche la proposta, per arrivare infine a proporre anche la demolizione di un fabbricato limitrofo esistente, che inizialmente volevano mantenere per esempio. Quindi di conseguenza questo ha corretto ulteriormente il calcolo. Questo il perché di tanti incontri e di tanti verifiche.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Ingegnere. Prego Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Io ringrazio l'Ingegnere Ravagnani. Il problema è che non abbiamo cortezza di queste cose, cioè noi ci troviamo oggi a votare, non abbiamo neanche cortezza sulle verifiche da parte del Comune in riferimento alle volumetrie calcolate per arrivare ai conteggi. Il Comune ha fatto dei sopralluoghi? Ha fatto dei conteggi? Ha verificato le volumetrie proposte dalla ditta? E' sceso? Ci sono delle documentazioni, dei conteggi? Per questo l'istruttoria fatta su temi così importanti doveva essere fornita, doveva essere fatta. Non c'è un verbale di questi incontri. Non abbiamo nulla su cui esprimersi, Presidente. Per questo dico è difficile oggi esprimerci senza verbali, senza documenti, senza conteggi fatti da parte e verificati successivamente ma senza verbali e senza riscontri da parte del nostro ufficio. Come facciamo?

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Scusate, non è previsto dal Regolamento di funzionamento del Consiglio questo continuo interloquire, andata e ritorno sulle cose. Ognuno deve fare il suo intervento, ascoltare le risposte, esprimersi nella dichiarazione di voto. Io penso che ho consentito, perché questi argomenti sono argomenti preliminari anche rispetto agli altri punti oggetto di esame di questo Consiglio, perché non ci siano dubbi sulla regolarità di quanto stiamo affrontando. Quindi chiedo se ci sono ulteriori interventi? Non ci sono ulteriori interventi. Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Rossini e poi Azzalin.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Grazie. Intanto voglio ringraziare il Presidente che ha dato l'opportunità di un dibattito ampio e approfondito, è una cosa che è andata anche oltre, perché sono stati ripetuti i vari concetti, veramente è una cosa che dovrebbe succedere anche più spesso magari su argomenti importanti dare questa possibilità. Quindi la ringrazio per la disponibilità che ha avuto nel far dare tutte le delucidazioni possibili e ancor di più.

Dopodiché l'ufficio urbanistica, tutti hanno anche sempre criticato per la pignoleria che ha l'ufficio urbanistica. Oggi ci troviamo invece di mettere in dubbio che ci siano state delle verifiche o dei procedimenti attuali. Se c'è una cosa che non si può dire dell'ufficio urbanistica, è che non siano pignoli e attenti, anche a volte interpretandole le norme in maniera anche più restrittiva quando sono al limite, tendono sempre di cautelarsi da una parte e dall'altra, se questa è una cosa che si può dire, ma non di certo che non controllano le carte o che non analizzano tutte le cose nella sua ampiezza.

Quindi andare a dire, come ho sentito, che le volumetrie sono state controllate, fare un sacco di eccezioni davanti a tutte queste risposte a un ufficio urbanistica che sa già che per legge queste cose le deve fare, di certo che non siamo noi i tecnici. Se vogliamo anche mettere in dubbio ciò che fanno i tecnici, quando è stato assicurato ogni adempimento, o comunque volere anche andare sugli uffici ad aprire ogni fascicolo, che venga fatto prima di queste discussioni, perché sinceramente stiamo andando oltre l'immaginario su questo punto di vista, perché l'urbanistica è sempre stato conclamato che le cose le guardano e le riguardano molto bene. Ripeto, a volte è stato detto anche troppo, quindi su questo non c'è dubbio.

Dopodiché, ripeto, i 19.000 euro possono piacere o non possono piacere, però i parametri sono quelli, non possiamo farci niente; pochi o tanti che siano, ognuno può avere la sua considerazione, però non possiamo intervenire per aumentarli. Pertanto concludo, dopo questa premessa che ci tenevo a dire perché, quando si va, si va oltre, e qua mi fermo, e quindi il voto è favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Rossini. La parola al Consigliere Azzalin e poi al Consigliere Aretusini.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Il PD conferma il voto favorevole espresso in Commissione. Tuttavia mi sia consentita una considerazione, e cioè anch'io mi associo a quanto detto da Rossini, cioè che il Presidente ha consentito, visto anche l'oggetto, la possibilità di maggior tempo a disposizione, di domanda e risposta e quant'altro. Però dopo che è stato fatto cadere il numero legale, temo che l'obiettivo di far non approvare gli argomenti all'ordine del giorno sia un po' ardito, collega, e quindi questo approccio così cavilloso per fuorviare l'attenzione rispetto ai temi posti, mi sembra, mi sembra, le ho detto prima, non solo capzioso, però non le fa onore, perché in Commissione tra l'altro c'è stato modo e opportunità di approfondimento. Strano questa bolla di interesse, e addirittura dei verbali degli incontri. Ma se non ci lamentiamo anche che spesso magari si attende e non si fanno gli incontri, perché l'ufficio è - giustamente come ha rilevato diciamo - estremamente puntuale, pignolo e quant'altro, per cui lo voglio ribadire questo ed evidenziare, perché tutto ha un limite. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Azzalin. Consigliere Aretusini, prego, la dichiarazione di voto.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Ribadiamo: quello che ho chiesto è stata l'istruttoria; ci sono stati degli incontri, quindi dei verbali pubblico privato. Noi siamo Consiglieri comunali, siamo qui a tutela dell'Ente Comune di Rovigo. Quindi quello che sto chiedendo è la documentazione, i verbali, gli incontri, i conteggi asseverati da parte del Comune. Il tecnico è incaricato dalla ditta privata, non è incaricato dal Comune. Quindi quello che chiedo è semplicemente maggiore documentazione rispetto a un voto che deve essere a tutela dell'Ente Comune di Rovigo. D'accordo?

Se è caduto il numero legale, non è certo responsabilità dell'opposizione ma è responsabilità della maggioranza, perché è la maggioranza che deve garantire il numero legale in Consiglio Comunale, non è l'opposizione. Grazie. Ci asteniamo.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie. Consigliere Maniezzo, prego.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Grazie Presidente. Io non ricordo di aver visto in Commissione il Consigliere Azzalin che ha detto che è stato approfondito il ragionamento. In Commissione c'ero io e sì, abbiamo fatto degli approfondimenti, ma degli approfondimenti su assicurazioni che ci sono venute da parte dell'Amministrazione. E alla mia richiesta di richiedere, come è giusto che sia, ulteriori documenti, non mi sono mai stati forniti. Diciamo che comunque è anche un po' il modus operandi di questa Amministrazione che abbiamo visto in questi anni, la fatica di consegnare i documenti o vengono dati fuori tempo massimo, o vengono dati a spizzichi e bocconi.

Ripeto, tutta la questione che è nata oggi, è una questione che sarebbe stata risolta in un secondo, se solamente ci fosse stata fornita la documentazione. Io non metto assolutamente in dubbio la buona fede e l'operato degli uffici dei tecnici, ci mancherebbe altro. Fiducia completa. Però d'altro canto noi abbiamo il ruolo e l'obbligo di visionare tutti i documenti. Se chiediamo delle integrazioni di documenti, non possiamo avere delle risposte vacue, delle risposte soggette ad interpretazioni forzate e delle risposte che comunque non siano delle risposte. Solo questo è il punto politico. Non c'è qui a mio avviso da fare il pelo sull'uovo all'euro in più, all'euro in meno, hai fatto questo o hai fatto quello. E' un problema politico che se un Commissario e/o un Consigliere richiede delucidazione e documenti integrativi, è giusto che vengano dati, anche perché il Regolamento, continuo a dire, a mio avviso parla chiaro. Grazie.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Maniezzo. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Scusate, pensavo di averlo detto in apertura, mi perdonate, il mio voto sarà comunque un'astensione.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Procediamo alla votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Astenuto.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

La delibera è approvata con 17 voti favorevoli e 2 astenuti.

Immediata eseguibilità.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ANDRETTO LUCA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:

Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:

Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:

Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

MANIEZZO MATTIA – Consigliere Gruppo Misto:

Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

PINATO ELISA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

PUNZO GIOVANNI – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:

Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Lista Monica Gambardella Sindaco:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:

Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:

Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Vice Presidente del Consiglio:

L'immediata eseguibilità è approvata con 18 voti favorevoli e 1 astenuto.